

<https://www.unz.com>  
29 LUGLIO 2023

## **La scacchiera geopolitica si sposta contro l'impero degli Stati Uniti di PEPE ESCOBAR**

*La scacchiera geopolitica è in perenne cambiamento – e mai più che nella nostra attuale congiuntura incandescente.*

Un affascinante consenso nelle discussioni tra gli studiosi cinesi – compresi quelli che fanno parte della diaspora asiatica e americana – è che non solo Germania/UE hanno perso la Russia, forse irrimediabilmente, ma la Cina ha guadagnato la Russia, con un'economia altamente complementare a quella cinese e con solidi legami con la maggioranza globale del sud/globale che può beneficiare e aiutare Pechino.

Nel frattempo, una manciata di analisti di politica estera atlantisti sono ora impegnati a cercare di cambiare la narrativa sulla NATO contro la Russia, applicando i rudimenti della realpolitik.

La nuova interpretazione è che è "follia strategica" per Washington aspettarsi di sconfiggere Mosca, e che la NATO sta sperimentando la "stanchezza dei donatori" mentre il guerrafondaio in felpa a Kiev "perde credibilità".

Traduzione: è la NATO nel suo insieme che sta perdendo completamente credibilità, poiché la sua umiliazione sul campo di battaglia dell'Ucraina è ora dolorosamente visibile a tutta la maggioranza globale.

Inoltre, "stanchezza del donatore" significa perdere una grande guerra, maschio. Come ha incessantemente sottolineato l'analista militare Andrei Martyanov, "la 'pianificazione' della NATO è uno scherzo. E sono invidiosi, dolorosamente invidiosi e gelosi".

Un percorso credibile è che Mosca non negozierà con la NATO – una semplice aggiunta del Pentagono – ma offra alle singole nazioni europee un patto di sicurezza con la Russia che renderebbe superflua la loro necessità di appartenere alla NATO. Ciò garantirebbe sicurezza a qualsiasi nazione partecipante e allevierebbe la pressione su di essa da parte di Washington.

Si potrebbe scommettere che le maggiori potenze europee lo accettino, ma non certo la Polonia – la iena d'Europa – e i chihuahua del Baltico.



New NATO facility in Poland to repair tanks from Ukraine  
NATO intends to construct a new facility in the city of Rzeszow in southeastern Poland, a Canadian newspaper reported on Friday, citing Canadian and Polish officials familiar with the matter.

The compound, which will be located off the city and less than 100 kilometers (62 miles) from the Ukrainian border, is expected to serve as a maintenance hub for NATO military equipment rather than a full-scale military base, the sources told the Canadian news outlet.

Parallelamente, la Cina potrebbe offrire trattati di pace a Giappone, Corea del Sud e Filippine, e successivamente una parte significativa dell'Impero delle basi degli Stati Uniti potrebbe svanire.

Il problema, ancora una volta, è che gli stati vassalli non hanno l'autorità o il potere di rispettare alcun accordo che garantisca la pace. Gli uomini d'affari tedeschi, ufficiosamente, sono sicuri che prima o poi Berlino possa sfidare Washington e fare affari con la partnership strategica Russia-Cina perché avvantaggia la Germania.

Eppure la regola d'oro non è stata ancora rispettata: se uno stato vassallo vuole essere trattato come uno stato sovrano, la prima cosa da fare è chiudere i rami chiave dell'Impero delle basi ed espellere le truppe statunitensi.

L'Iraq ci sta provando da anni ormai, senza successo. Un terzo della Siria rimane occupato dagli Stati Uniti, anche se gli Stati Uniti hanno perso la loro guerra per procura contro Damasco a causa dell'intervento russo.

### **Il Progetto Ucraina come conflitto esistenziale**

La Russia è stata costretta a combattere contro un vicino e un parente che semplicemente non può permettersi di perdere; e come potenza nucleare e ipersonica, non lo farà.

Anche se Mosca sarà in qualche modo strategicamente indebolita, qualunque sia il risultato, sono gli Stati Uniti - secondo gli studiosi cinesi - che potrebbero aver commesso il loro più grande errore strategico dalla fondazione dell'Impero: trasformare il Progetto Ucraina in un conflitto esistenziale e commettere l'intero Impero e

tutti i suoi vassalli a una guerra totale contro la Russia.

Ecco perché non abbiamo negoziato di pace e il rifiuto persino di un cessate il fuoco; l'unico risultato possibile escogitato dagli psicopatici neocon straussiani che gestiscono la politica estera degli Stati Uniti è la resa incondizionata della Russia.

Nel recente passato, Washington poteva permettersi di perdere le sue guerre preferite contro il Vietnam e l'Afghanistan. Ma semplicemente non può permettersi di perdere la guerra contro la Russia. Quando ciò accadrà, ed è già all'orizzonte, la rivolta dei vassalli sarà di vasta portata.

È abbastanza chiaro che d'ora in poi Cina e BRICS+ – con l'espansione che inizierà al vertice in Sud Africa il mese prossimo – metterà il turbo all'indebolimento del dollaro USA. Con o senza India.



What is BRICS bloc and how does it stack up against G7 Goliath? BRICS leaders are gearing up for their much-anticipated South Africa summit. The association of Brazil, Russia, India and China came to fruition at the St. Petersburg Economic Forum in June 2006, when the economy ministers of the four founding members created the group to facilitate economic growth.

Front and center at this year's forum will be the possible creation of a common BRICS currency – an eventuality which could dramatically strengthen the bloc's positions in global affairs.

How did the BRICS come about and what is its purpose? How does BRICS stack up against the G7? Where is BRICS headquartered?

Non ci sarà una valuta BRICS in arrivo, come notato da alcuni punti eccellenti **in questa discussione**. La portata è enorme, gli sherpa sono solo nelle fasi iniziali del dibattito e le linee generali non sono state ancora definite.

L'approccio BRICS+ si evolverà da migliori meccanismi di regolamento transfrontaliero – qualcosa che tutti, da Putin al capo della Banca centrale Elvira Nabiullina, hanno sottolineato – fino a una nuova valuta molto più avanti lungo la strada.

Questo sarebbe probabilmente uno strumento commerciale

piuttosto che una valuta sovrana come l'euro. Sarà progettato per competere con il dollaro USA nel commercio, inizialmente tra le nazioni BRICS+, e in grado di aggirare l'ecosistema egemonico del dollaro USA.

La domanda chiave è quanto a lungo la finta economia dell'Impero – **decostruita clinicamente da Michael Hudson**– può resistere in questa guerra geoeconomica ad ampio spettro.

### **Tutto è una "minaccia alla sicurezza nazionale"**

Sul fronte della tecnologia elettronica, l'Impero non ha avuto esclusione di colpi per imporre la dipendenza economica globale, monopolizzando i diritti di proprietà intellettuale e, come osserva Michael Hudson, “estrarre rendita economica dall'imporre prezzi elevati per chip per computer ad alta tecnologia, comunicazioni e produzione di armi. ”

In pratica, non sta succedendo molto se non il divieto per Taiwan di fornire chip di valore alla Cina e la richiesta a TSMC di costruire, il prima possibile, un complesso di produzione di chip in Arizona.

Tuttavia, il presidente di TSMC Mark Liu ha osservato che l'impianto ha dovuto affrontare una carenza di lavoratori con la "competenza specializzata richiesta per l'installazione di apparecchiature in una struttura di livello dei semiconduttori". Quindi il tanto lodato impianto di chip TSMC in Arizona non inizierà la produzione prima del 2025.



Does the US make their own microchips?

The Senate has okayed legislation aimed at speeding up the construction of semiconductor facilities in the US. Will the bill help America revive its chip industry, and does the United States currently manufacture its own semiconductors?

La principale richiesta dell'Impero/vassallo della NATO è che la Germania e l'UE debbano imporre una cortina di ferro commerciale contro il partenariato strategico Russia-Cina e i loro alleati, garantendo così un commercio "a rischio".

Com'era prevedibile, il Think Tankland degli Stati Uniti è impazzito, con gli hacker dell'American Enterprise Institute che affermano

rabbiosamente che anche la riduzione del rischio economico non è sufficiente: ciò di cui gli Stati Uniti hanno bisogno è una rottura dura con la Cina.

In effetti, ciò combacia con Washington che infrange le regole del libero scambio internazionale e il diritto internazionale e tratta qualsiasi forma di commercio, SWIFT e scambi finanziari come "minacce alla sicurezza nazionale" per il controllo economico e militare degli Stati Uniti.


Quindi il modello futuro non è la Cina che impone sanzioni commerciali all'UE, che rimane uno dei principali partner commerciali di Pechino; è Washington che impone uno tsunami di sanzioni alle nazioni che osano rompere il boicottaggio commerciale guidato dagli Stati Uniti.

### **Russia-RPDC incontra Russia-Africa**

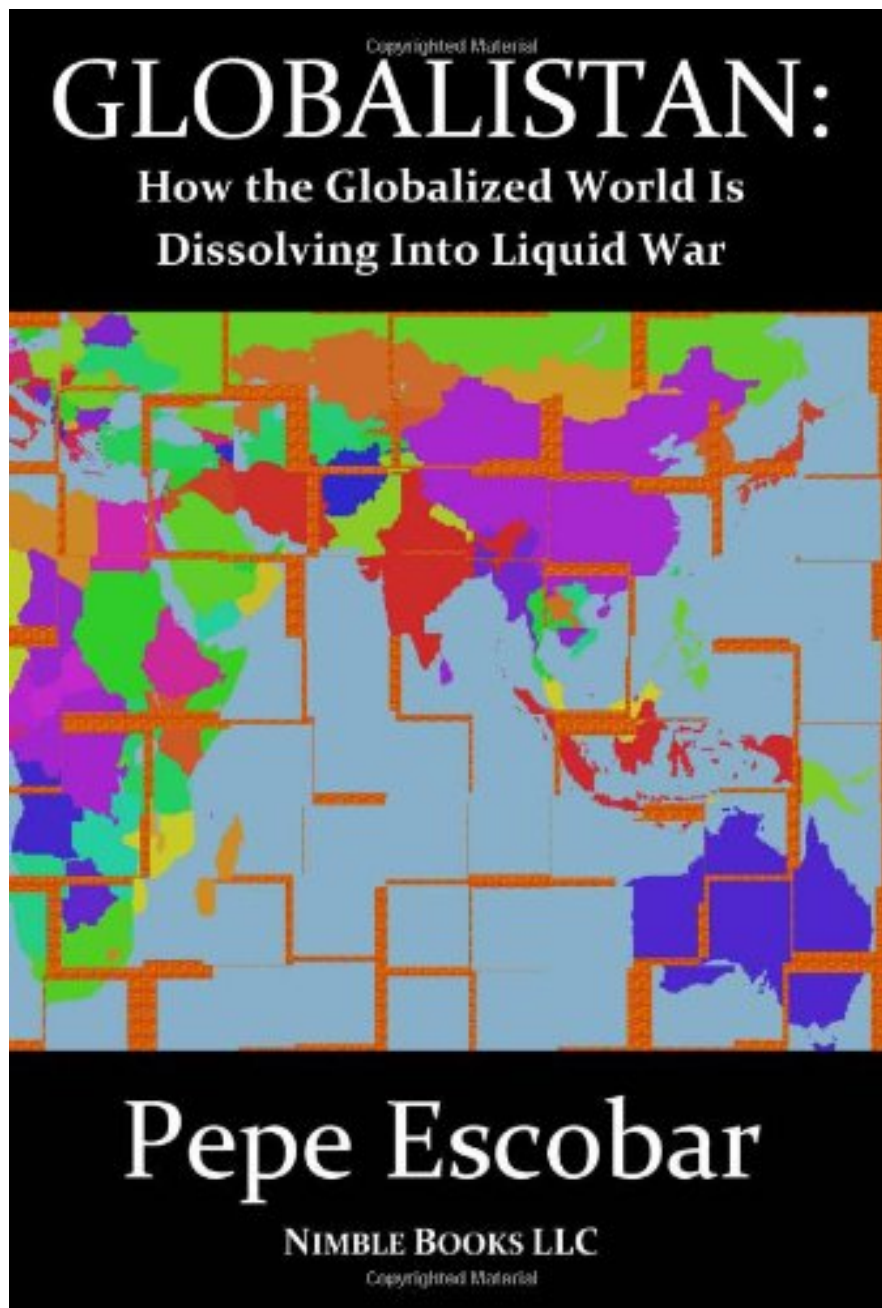
Proprio questa settimana, lo scacchiere ha subito due mosse rivoluzionarie: la visita di alto profilo del ministro della Difesa russo Sergei Shoigu in Corea del Nord e il vertice Russia-Africa a San Pietroburgo.

Shoigu è stato accolto a Pyongyang come una rockstar. Ha avuto un incontro personale con Kim Jong-Un. La reciproca buona volontà porta alla forte possibilità che la Corea del Nord alla fine si unisca a una delle organizzazioni multilaterali che tracciano la strada verso il multipolarismo.



 Kim Jong-un, together with a delegation from Russia led by Russian Defense Minister Shoigu, attended a military parade where intercontinental ballistic missiles were on display, South Korean media reports

Sarebbe, probabilmente, un'Unione economica eurasiatica estesa (EAEU). Potrebbe iniziare con un accordo di libero scambio EAEU-RPDC, come quelli raggiunti con Vietnam e Cuba.



La Russia è la massima potenza nella EAEU e può ignorare le sanzioni alla RPDC, mentre BRICS+, SCO o ASEAN hanno troppi ripensamenti. Una priorità fondamentale per Mosca è lo sviluppo dell'Estremo Oriente, una maggiore integrazione con entrambe le Coree e la rotta del Mare del Nord, o Via della seta artica. La Corea del Nord è quindi un partner naturale.

Portare la RPDC nella EAEU farà miracoli per gli investimenti BRI: una sorta di copertura di cui Pechino non gode per il momento in cui investe nella RPDC. Questo potrebbe diventare un classico caso di integrazione BRI-EAEU più profondo.

La diplomazia russa ai massimi livelli sta facendo di tutto per alleviare la pressione sulla Corea del Nord. Strategicamente,

questo è un vero punto di svolta; immaginate l'enorme e piuttosto sofisticato complesso industriale-militare nordcoreano aggiunto alla partnership strategica Russia-Cina e capovolgendo l'intero paradigma Asia-Pacifico.

Il vertice Russia-Africa di San Pietroburgo, di per sé, è stato un altro punto di svolta che ha lasciato apoplettici i media tradizionali occidentali collettivi. Non era altro che la Russia che annunciava avrebbero dovuto, con parole e fatti, un partenariato strategico globale con l'intera Africa anche mentre un Occidente collettivo ostile conduceva una guerra ibrida - e non solo - contro l'Afro-Eurasia.

Putin ha mostrato come la Russia detenga una quota del 20% del mercato globale del grano. Nei primi 6 mesi del 2023 aveva già esportato 10 milioni di tonnellate di grano in Africa. Ora la Russia fornirà a Zimbabwe, Burkina Faso, Somalia ed Eritrea 25-50 mila tonnellate di grano ciascuno nei prossimi 3-4 mesi, gratuitamente.



☰ "We are really ready to work together hand in hand with our African friends for the future"

Vladimir Putin emphasizes Russia's desire to develop strategic partnership with African countries on the sidelines of the Second Russia-Africa Summit.

Putin ha dettagliato tutto da circa 30 progetti energetici in tutta l'Africa all'espansione delle scorte di petrolio e gas e "applicazioni uniche non energetiche della tecnologia nucleare, anche in medicina"; l'avvio di una zona industriale russa vicino al Canale di Suez con prodotti da esportare in tutta l'Africa; e lo sviluppo dell'infrastruttura finanziaria dell'Africa, compresa la connessione al sistema di pagamento russo.

Fondamentalmente, ha anche esaltato i legami più stretti tra l'EAEU e l'Africa. Un panel del forum, "EAEU-Africa: Horizons of Cooperation", ha esaminato le possibilità, che includono una connessione continentale più stretta sia con i BRICS che con l'Asia. Potrebbe essere in cantiere un torrente di accordi di libero scambio.


La portata del forum è stata piuttosto impressionante. C'erano pannelli di "de-neocolonializzazione", come "Raggiungere la

sovranità tecnologica attraverso la cooperazione industriale" o "Nuovo ordine mondiale: dall'eredità del colonialismo alla sovranità e allo sviluppo".

E naturalmente si è discusso anche dell'International North South Transportation Corridor (INSTC), con i principali attori Russia, Iran e India pronti a promuoverne l'estensione cruciale all'Africa, sfuggendo ai litorali della NATO.

Separato dalla frenetica azione di San Pietroburgo, il Niger subì un colpo di stato militare. Anche se il risultato finale resta da vedere, è probabile che il Niger si unisca al vicino Mali nel riaffermare la sua indipendenza in politica estera da Parigi. L'influenza francese viene almeno "azzerata" anche nella Repubblica Centrafricana (CAR) e nel Burkina Faso. Traduzione: la Francia e l'Occidente vengono sfrattati in tutto il Sahel, un passo alla volta, in un processo irreversibile di decolonizzazione.



 'Long live Russia' echoes across the capital of Niger, as hundreds of residents flock to the National Assembly to express their support for the rebels.

Anti-French and pro-Russian slogans can be heard, and Russian flags can be seen in the videos posted on social networks.

### **Attenti ai pallidi cavalli della distruzione**

Questi movimenti sullo scacchiere, dalla Corea del Nord all'Africa e **laguerra dei chip contro la Cina**, sono cruciali quanto l'imminente, sconvolgente umiliazione della NATO in Ucraina. Tuttavia, non solo il partenariato strategico Russia-Cina, ma anche i principali attori del Sud del mondo/maggioranza globale sono pienamente consapevoli del fatto che Washington vede la Russia come un nemico tattico in preparazione della guerra totale contro la Cina.

Allo stato attuale, la tragedia ancora irrisolta nel Donbass mentre tiene occupato l'Impero e lontano dall'Asia-Pacifico. Eppure Washington sotto gli psicopatici neocon straussiani è sempre più impantanata in Desperation Row, rendendola ancora più pericolosa.



Tutto ciò mentre la “giungla” dei BRICS+ mette il turbo ai meccanismi necessari in grado di mettere da parte il “giardino” unipolare occidentale, mentre un'Europa impotente viene spinta verso un abisso, costretta a separarsi dalla Cina, dai BRICS+ e dalla maggioranza globale di fatto.

Non ci vuole un meteorologo esperto per vedere da che parte soffia il vento della steppa, mentre i Pale Horses of Destruction pianificano il calpestio della scacchiera e il vento inizia a ululare.

*(Ripubblicato da **Sputnik International** con il permesso dell'autore o del rappresentante)*